

la notizia

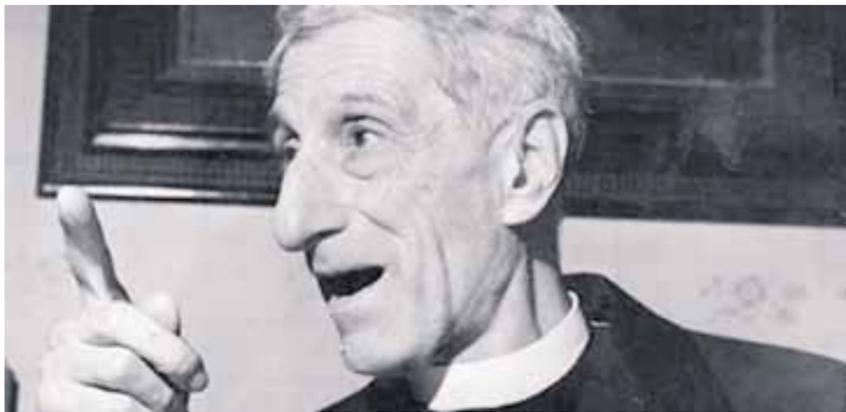
■ POVERTÀ Colpisce 4500 friulani

Occorre rendere quanto prima operativa una misura attiva di sostegno al reddito contro le povertà. A premere l'acceleratore su una misura ritenuta ormai indispensabile sono Cgil, Cisl e Uil del Friuli-Venezia Giulia, pronte a chiedere un nuovo incontro alla Giunta coinvolgendo assieme almeno gli assessori al Sociale e al Lavoro non solo per fare il punto sulla situazione, ma soprattutto per spingere sull'urgenza dello strumento. Permane, infatti, la ferma volontà delle parti sociali di proseguire con la Giunta il percorso di confronto ed eventuale condivisione di una misura necessaria di fronte al pressante tema della povertà, alimentato da oltre sette anni di crisi.

«Per quanto ci riguarda – commentano per Cgil, Cisl e Uil Fvg, Orietta Olivo, Luciano Bordin, Giacinto Menis e Magda Gruarin – la misura deve diventare strutturale alla pari delle altre già operanti in materia di assistenza e di lavoro, ma temporanea nell'erogazione ai beneficiari. Ad oggi la Giunta ha stanziato a questo fine solo 10 milioni di euro ed è chiaro che vi andranno aggiunte altre risorse e non solo quelle derivanti da una razionalizzazione di misure già utilizzate nel sistema di welfare come il fondo di solidarietà e la carta famiglia». Altrettanto evidente – per i sindacati – la necessità che la misura sia condizionata all'impegno dei beneficiari ad essere obbligatoriamente disponibili all'inserimento in attività lavorative o sociali, considerando i bisogni del singolo cittadino e della famiglia di appartenenza. «Va previsto un governo forte della misura in questione per dare risposte reali ai bisogni – specificano in una nota i rappresentanti regionali di Cgil, Cisl e Uil – una sinergia gestionale tra i servizi dell'assistenza e gli sportelli del lavoro, cioè, la gestione delle situazioni di difficoltà personali e delle famiglie in una rete di protezione per l'inclusione sociale che coinvolga i servizi sociali dei Comuni, i centri per l'impiego ma anche altri soggetti come i centri di formazione e le strutture del terzo settore».

IL 25 MAGGIO, ALLA SEDE CISL DI UDINE, CONVEGNO PROMOSSO DAL CENTRO INTERNAZIONALE STUDI STURZO

Partito di singoli o di popolo?



Nella foto:
don Luigi
Sturzo.

IL 25 MAGGIO, alle ore 17.30, nella sede della Cisl di Udine, in via Ciconi, è in programma un convegno, a cura del Centro Studi don Sturzo sul tema «Partito di singoli o partito di popolo?».

Introducono Franco Iacop, presidente del Consiglio regionale, Renata Della Ricca, segreteria Cisl, Daniela Vidoni, presidente del Centro Studi don Sturzo, mentre svilupperà un'approfondita relazione il professor Bruno Tellia, dell'Università di Udine; modererà Roberto Pensa, direttore de «la Vita Cattolica». Alla tavola rotonda partecipano il consigliere regionale Vittorino Boem del Pd, il segretario della Cisl, Roberto Muradore, e Riccardo Riccardi, consigliere regionale di Fi.

Il convegno si pone all'interno del ciclo di incontri sul «Lessico sturziano» e si propone di cogliere alcuni problemi del nostro tempo legati alla partecipazione del cittadino alla vita democratica del nostro paese.

«Oggi assistiamo ad un disimpegno dei cittadini sia come adesione ad un partito sia come partecipazione al voto. La partecipazione democratica, l'obbligo morale di partecipazione è per Sturzo un dovere di coscienza, è uno strumento per affermare il principio etico che informa la propria esistenza – ricorda Vidoni –. Il cittadino e soprattutto il cittadino credente, deve operare perché la mancata partecipa-

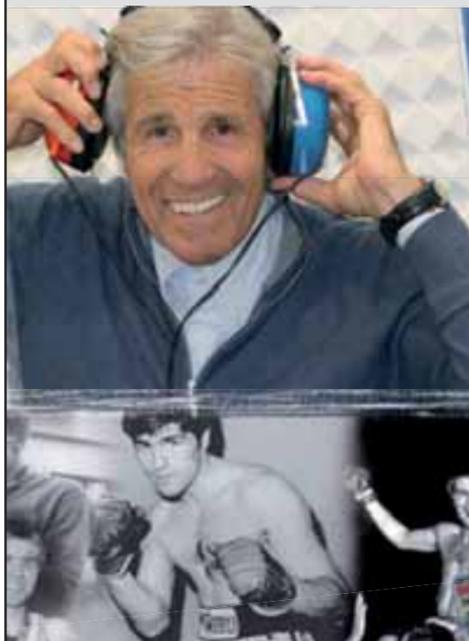
zione diventa limite della propria libertà: la libertà è partecipazione cosciente dell'individuo alla vita sociale nelle sue varie forme».

L'originalità dell'approccio di don Sturzo alla democrazia si misura con la modernità e lo porta ad affrontare la sfida della complessità con un progetto legato alle sollecitazioni culturali e sociali della «Rerum novarum». La complessità diventa per Sturzo luogo di osservazione e l'esperienza pratica di 15 anni di sindaco e 12 anni come vicepresidente nazionale dell'Anci lo porta ad elaborare un progetto di democrazia non solo partecipativa, ma con più centri di potere e organica. Per Sturzo, è in tutte le forme sociologiche – famiglia, associazioni, Chiesa, società civili, economia – che l'individuo sociale partecipa al potere organico e non solo nella mediazione partitica e delle istituzioni dello stato egli si oppone alla convinzione politica contemporanea che la democrazia sia preliminarmente un insieme di regole procedurali. Per lui la democrazia è un'esperienza della convivenza politica, perfezionabile, suscettibile di cambiamenti.

Uti, il consigliere Revelant: «Si consideri la geografia»

La Giunta ed il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia hanno recepito l'istanza dei 14 Comuni interessati, che costituisce la Uti della Val Canale e Canal del Ferro, «dimostrando maturità e presa di coscienza delle reali problematiche del contesto montano». Lo dichiara il vicepresidente del gruppo di Autonomia Responsabile, Roberto Revelant, che ha depositato un emendamento alla legge sulla disciplina delle Autonomie Locali che va ad impattare la riforma degli enti locali. «I criteri per la costituzione delle Uti – spiega Revelant – consideravano solo la densità della popolazione, ma non l'aspetto geografico».

>> PREVENZIONE SORDITÀ



Prevenire è meglio!

**È IMPORTANTE PER LA TUA SICUREZZA
ED È IMPORTANTE PER LA TUA PATENTE**

L'udito è necessario per aiutare la concentrazione e l'attenzione anche quando si è alla guida. La concentrazione in auto è la somma dell'apparato visivo e dell'apparato uditivo. Se si sente poco si è costretti ad osservare con più attenzione la strada e quindi è più facile affaticarsi e di conseguenza distrarsi. Tenere l'udito sotto controllo è importante perché così facendo si può prevenire conseguenze a volte anche gravi! Ti aspettiamo per provare il tuo udito presso una delle nostre sedi MAICO.



**MAICO TI ASPETTA PER PROVARE IL TUO UDITO
ANCHE NINO BENVENUTI VIENE A FARE LA PROVA DA NOI**

UDINE

P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
ORARIO: dal LUNEDÌ al SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956
ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839
ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-12.30

VI ASPETTIAMO

PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO
PRESSO UNA DELLE NOSTRE SEDI:

CIVIDALE + OTTICA

Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123
ORARIO: dal MARTEDÌ al SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

LATISANA

Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146
ORARIO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.00-12.30 pom. su appuntam.

Ottica a Cividale

PER TUTTI COLORO
CHE SI PRESENTERANNO
NEL NUOVO
CENTRO OTTICO A CIVIDALE
IN VIA MANZONI, 21

TEL. 0432 730123

**30% DI SCONTO
SU OCCHIALI DA VISTA**

PRESENTANDO QUESTO COUPON